

FS ITALIANE: LEGGE FERROVIE TURISTICHE, DETERMINANTE CONTRIBUTO FONDAZIONE FS ITALIANE

- **nel 2016 boom di presenze, con quasi 70mila viaggiatori, sulle linee riattivate dalla Fondazione FS Italiane a scopo turistico**

Roma, 3 agosto 2017

La Fondazione FS Italiane ha offerto un contributo determinante all'istituzione della legge sulle Ferrovie turistiche, approvata ieri all'unanimità dalla Commissione lavori pubblici del Senato.

La Fondazione del Gruppo FS Italiane ha collaborato al lavoro della Commissione mettendo a disposizione l'esperienza maturata in questi anni, con la riattivazione a scopo turistico di circa 400 chilometri di linee in disuso, situate in aree di particolare interesse naturalistico e archeologico.

In Italia è in forte crescita l'interesse per le linee ferroviarie turistiche. Nel 2016 le linee riattivate dalla Fondazione FS Italiane hanno registrato un boom di presenze con quasi 70mila viaggiatori trasportati dai suoi convogli d'epoca, circa il 50% in più rispetto al 2015. L'Abruzzo è stata la meta più gettonata grazie alla spettacolare linea Sulmona-Carpinone, la cosiddetta "Transiberiana d'Italia". Seguono le regioni dove sono presenti tracciati storici di particolare interesse, resi di nuovo agibili dalla Fondazione FS Italiane per il turismo ferroviario con il progetto "Binari senza tempo": la ferrovia del Lago in Lombardia, della Val d'Orcia in Toscana, dei Templi in Sicilia, della Valsesia e del Tanaro in Piemonte, la ferrovia dell'Irpinia in Campania.

La legge si pone come obiettivo la salvaguardia e la valorizzazione in chiave turistica di un immenso patrimonio di ferrovie secondarie, stazioni, caselli, infrastrutture ferroviarie d'epoca, ubicati in contesti ad alto valore paesaggistico, naturale e archeologico ed oggi sottoutilizzati. Tratte ferroviarie che potranno essere percorse, in una sorta di "museo dinamico" da Nord a Sud del Paese, sia con treni d'epoca sia con convogli moderni utilizzati in modalità slow per la riscoperta delle bellezze della provincia italiana e per un turismo pienamente sostenibile.